



Comune di Forlì

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 18 luglio 2022

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 15.07.2022 AVENTE AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ARTT. 193 E 175 COMMA 8 D. LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021 DEGLI OBIETTIVI DUP 2021-2023"

L'anno 2022 il giorno 18 del mese di Luglio alle ore 9.30, si è riunito, su convocazione informale del Presidente, in presenza presso la casa comunale, il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

- Dott. Andrea Fantini, Presidente, presente
- Dott. Francesco Morini, Revisore, assente giustificato
- Rag. Massimo Meloni, Revisore, presente

Partecipa ad una prima fase della riunione la Dott.ssa Maria Pompea Rossini, Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi e la Dott.ssa Fiammetta Porcellini, Funzionario Responsabile di P.O. Gestione bilancio, per i necessari approfondimenti e confronti.

Il Collegio dei Revisori

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui in epigrafe, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Premesso che:

In data 20.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

In data 28.04.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, determinando un risultato di amministrazione di € 59.957.466,53 così composto:

Fondi accantonati	€ 27.686.851,71
Fondi vincolati	€ 10.900.694,43
Fondi destinati agli investimenti	€ 66.746,96
Fondi disponibili	€ 21.303.173,43

L'Ente non ha competenza su tariffe e regolamenti della Tari per il 2022, poiché è in un regime di tariffa corrispettiva in capo al gestore ALEA.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato n. 1 variazioni di bilancio, come segue:

- Delibera n. 36 del 6.06.2022 con Parere del collegio n. 19 del 26.5.2022;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato n. 4 variazioni di bilancio, come segue:

- Delibera n. 21 del 2.2.2022 con Parere del collegio n. 1 del 27.01.2022;
- Delibera n. 92 del 23.3.2022 con Parere del collegio n. 11 del 18.3.2022;
- Delibera n. 121 del 13.4.2022 con Parere del collegio n. 13 del 8.4.2022;
- Delibera n. 227 del 29.06.2022 con Parere del collegio n. 21 del 23.6.2022;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva; l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva sia di competenza che di cassa ammontante rispettivamente ad € 430.000,00 e ad € 430.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine, in assenza di necessità di accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 23.240.623,39, compresa la presente variazione di salvaguardia, così composta:

	APPROVATO	APPLICATO	RESIDUO
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021	59.957.466,53	23.240.623,39	36.716.843,14
Fondi accantonati	27.686.851,71	747.210,26	26.939.641,45
Fondi vincolati	10.900.694,43	8.830.966,96	2.069.727,47
Fondi destinati agli investimenti	66.746,96	0	66.746,96
Fondi disponibili	21.303.173,43	13.662.446,17	7.640.727,26

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	816.432
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	562.763
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	3.422.034
Saldo complessivo	-2.042.839

PRESO ATTO che dalla verifica operata fra le somme vincolate in sede di rendiconto della gestione 2021, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2022 e le risultanze della certificazione per le somme ricevute per l'emergenza COVID-19, a seguito di puntuale ricognizione operata da tutti i servizi in relazione alle maggiori spese per l'emergenza Covid, sono state verificate le seguenti differenze, nella distribuzione delle somme vincolate nell'avanzo di amministrazione:

SOMME VINCOLATE	DATI AL RENDICONTO	DATI ALLA CERTIFICAZIONE	SOMME DA SVINCOLARE
avanzo fondo funzioni fondamentali	744.000	350.392,24	393.607,76
ristoro specifico di spesa buoni taxi	137.753	137.753	0
Totali	881.753	488.145,24	393.607,76

PRESO ATTO che, all'esito della certificazione le somme vincolate da trasferimenti statali covid al rendiconto, risultano maggiori e pertanto la verifica post-certificazione non comporta, per l'Ente, l'emergere di squilibri o disavanzi, ma solo una diversa distribuzione del risultato di amministrazione;

DATO ATTO, pertanto, che alla luce delle minori somme da vincolare per ristori covid-19 ricevuti nel 2021 e nel 2020 :

- non si riscontrano squilibri o disavanzi all'esito della certificazione inviata tramite l'apposita piattaforma RGS;
- la Ragioneria Generale dello Stato, con la FAQ 49, ha fornito chiarimenti in merito alla possibilità di utilizzare gli avanzi del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per la copertura delle maggiori spese per l'energia elettrica; l'articolo 37-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, amplia le previsioni fin qui vigenti di cui all'articolo 13 del decreto- legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, in quanto introduce la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019:
 - gli avanzi di amministrazione disponibili;
 - i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all' articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
 - gli "avanzi Covid", ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021 (c.d. "Fondone") di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie.

L'Organo di Revisione ha preso atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa delle variazioni al bilancio di previsione 2022 -2024
- b. lo stato di attuazione dei programmi al 31.12.2021 degli obiettivi DUP 2021 – 2023 e consuntivo indirizzo / obiettivi delle società partecipate del Comune di Forlì
- c. piano degli investimenti 2022 2024 aggiornato.

Il collegio ha avuto inoltre riscontro:

- dello stato di attuazione / schede di evidenza dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate e delle spese;
- della dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- del riscontro dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- della dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- del prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- dello stato di attuazione degli interventi correlati al PNRR

Il Collegio ha proceduto all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. 70145 del 16.6.2022 il Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio; l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- riscontri che non ricorrono i presupposti normativi per procedere ad accantonamenti al Fondo partecipate di cui Legge 147/2013 commi da 550 a 562 – Legge di stabilità 2014 e art. 21 D.Lgs. 175/2016;
- che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha quindi riscontrato il perdurare della congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa la congruità del FCDE, che è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Organo di Revisione ha preso atto non sussistere la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio trovano fondamento statisticamente dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, ha preso atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del relativo fondo rischi.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 14.052.166,49 così composta:

fondi accantonati	per euro	346.882,77;
fondi vincolati	per euro	5.488.431,21;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	8.216.852,51



di cui parte per investimenti PNRR per euro 3.040.000,00

L'Organo di Revisione ha quindi proceduto all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate nella documentazione offerta al riscontro del Collegio – allegato A alla proposta di Delibera di CC n. 32.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato il permanere degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel e pertanto la non necessità di adottare misure di riequilibrio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'Organo di Revisione ha preso atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

VISTO

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assetto generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 15.07.2022 e 15.07.2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il parere di regolarità tecnica allo stato di attuazione del DUP al 31.12.2021 espresso in data 15.7.2022

VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 15.07.2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Alle ore 11.00 viene sciolta la seduta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

INVITA

L'incaricato del Servizio Economico-Finanziario e Tributi a procedere alla trasmissione del presente verbale agli Organi competenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Andrea Fantini, Presidente

Rag. Massimo Meloni, Revisore

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more angular and appears to be 'Fantini'. The bottom signature is more cursive and appears to be 'Meloni'. Both signatures are written over a horizontal line that spans across the text area.

